

BRONDOLO s.r.l.

IMPIANTI E FORNITURE ELETTRICHE

Via Bionaz 20 bis - 10142 TORINO

Tel. r.a. 011.7701382 - r.a. 011.4371258

Fax 011.7701383

Certificato SOA OS30-3

e-mail :
info@brondolo.it



dal 1948

C.C.I.A.A. Torino n. 1018030

C.F./Part. IVA 09011030013

Sistema Qualità Certificato

UNI EN ISO 9001:2000

[CERTO] Attestato

1086

SINCRIT

N° 02/08

IRIDE-SERVIZI S.P.A.

VIA BERTOLA 48

TORINO

LOTTO 4

MANUTENZIONE STRAORDINARIA 2007

IMPIANTI ALIMENTAZIONE

E CONTROLLO ALLARMI

SISTEMA IDRICO ANTINCENDIO

PALAZZO CIVICO

PIAZZA PALAZZO DI CITTA' 1

TORINO

**Modello di Dichiarazione di Conformità
dell'Impianto alla regola dell'Arte**

Art. 9 della Legge n° 46 del 5 Marzo 1990

Conforme al modello approvato con D.M. 20 Febbraio 1992

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA DELL'ARTE

Art. 9 della legge n° 49 del 5 Marzo 1990

Il sottoscritto **DONALISIO RICCARDO**

titolare o legale rappresentante dell'impresa (ragione sociale) **BRONDOLO s.r.l.**

operante nel settore **INSTALLAZIONE IMPIANTI ELETTRICI**

con sede in Via **BIONAZ** n° **20 bis**

comune **TORINO** (Prov. **TO**)

telefono **011.770.13.82** Partita Iva **09011030013**

iscritta nel registro delle Ditte (R.D.20.9.1934 n° 2011) della Camera C.I.A.A. di **TORINO** n° **722621**

iscritta all'albo provinciale delle imprese artigiane (legge 8.8.1985 n° 443) di _____ n° _____

esecutrice dell'impianto (descrizione schematica) :

IMPIANTI ALIMENTAZIONE E GRUPPO SCAMBIO SISTEMA IDRICO ANTINCENDIO PALAZZO CIVICO COMUNALE DI PIAZZA PALAZZO DI CITTA' 1 - TORINO

Questa dichiarazione comprende come oggetto i soli impianti elettrici relativi alla sola alimentazione e quadro di scambio del sistema idrico di spegnimento antincendio.

In particolare si intendono le 2 linee di alimentazione del sistema, che si dipartono dagli appositi contatori situati su lato Via Corte d'Appello, eseguite con cavi FTG100M1 CEI 20-36, resistenti all'incendio secondo normativa, le protezioni e quadri di alimentazione poste a monte e valle, oltre che ad un gruppo di scambio automatico tra le 2 alimentazioni, una in riserva all'altra.

Il sistema è stato realizzato, oltre che in conformità alle normative vigenti, in base alle richieste del committente Iride Servizi. Non si entra nel merito degli impianti installati a valle del quadro di scambio, realizzati da altra ditta.

Non si entra nel merito degli altri impianti elettrici installati nell'edificio, non oggetto di questo appalto.

Nell'ambito dei lavori si è anche provveduto all'allacciamento dell'impianto di terra esistente, ritenuto idoneo, ed all'ampliamento e messa a norme dell'illuminazione ordinaria e di sicurezza nei locali contenenti i quadri elettrici e la vasca del sistema .

inteso come : nuovo impianto trasformazione ampliamento manutenzione straordinaria altro (1)

(Per gli impianti a gas specificare il tipo di gas distribuito:canalizzato della 1ª, 2ª, 3ª famiglia; GPL da recipienti mobili; GPL da serbatoio fisso)

Commissionato da **Iride-Servizi Via Bertola 48 Torino**

installato nei locali siti nel comune di **TORINO** (Prov. **TO**)

Piazza **Palazzo di Città** n° **1** piano **Scala**

di proprietà di (nome,cognome o ragione sociale e indirizzo) **Città di Torino**

in edifici adibiti ad uso : industriale civile (2) commercio altri usi:

DICHIARA

sotto la propria responsabilità che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola dell'arte secondo quanto previsto dall'Art. 7 della Legge n° 46/1990, tenuto conto delle condizioni di esercizio degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare :

- rispettato il progetto (per impianti con obbligo di progetto ai sensi dell'Art. 6 della Legge n° 46/1990;
- seguito la normativa tecnica applicabile all'impiego (3);

NORMA CEI 64/8

Prescrizioni e richieste di Iride Servizi

Prescrizioni dei Vigili del Fuoco

- installato componenti e materiali costruiti a regola d'arte e adatti al luogo di installazione art. 7 della Legge n° 46/1990;
- controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge.

Allegati obbligatori:

- progetto (solo per impianto con obbligo di progetto) (4); **vedi semplice schema elettrico allegato**
- relazione con tipologie dei materiali utilizzati (5); **vedi descrizione schematica**
- schema di impianto realizzato (6); **vedi descrizione schematica**
- riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali già esistenti (7);
- copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali
- allegati facoltativi (8);

Dichiarazione professionista abilitato.

DECLINA

ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissione dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione.

Data : 12/02/2008



Il dichiarante

BRUNDOLO s.r.l.
Amministratore **VALISIO RICCARDO**

timbro e firma

Avvertenze per il committente: responsabilità del committente o del proprietario, Legge n° 46/1990 art.10 (9)

LEGENDA

- (1) Come esempio nel caso di impianti a gas, con "altro" si può intendere la sostituzione di un apparecchio installato in modo fisso
- (2) Per la definizione "uso civile" vedere D.P.R. 6 dicembre 1991 n. 447 art. 1 comma 1.
- (3) Citare la o le norme tecniche di legge, distinguendo tra quelle riferite alla progettazione, all'esecuzione ed alle verifiche
- (4) Qualora l'impianto eseguito su progetto sia variato in opera, il progetto presentato alla fine dei lavori deve comprendere le varianti realizzate in corso d'opera.
Fa parte del progetto la citazione della pratica prevenzione incendi (ove richiesta).
- (5) La relazione deve contenere, per i prodotti soggetti a norme, la dichiarazione di rispondenza alle stesse, completata ove esistente, con riferimento a marchi, certificati di prova, ecc... rilasciati da istituti autorizzati. Per gli altri prodotti (da elencare) il firmatario deve dichiarare che trattasi di materiali, prodotti e componenti conformi a quanto previsto dall'Art. 7 della legge n° 46.
La relazione deve dichiarare l'idoneità rispetto all'ambiente d'installazione.
Quando rilevante ai fini del buon funzionamento dell'impianto, si devono fornire indicazioni sul numero o caratteristiche degli apparecchi installati ed installabili (ad esempio per il gas: 1) numero, tipo e potenza degli apparecchi; 2) caratteristiche dei componenti il sistema di ventilazione dei locali; 3) caratteristiche del sistema di scarico dei prodotti della combustione; 4) indicazioni sul collegamento elettrico degli apparecchi, ove previsto.
- (6) Per schema dell'impianto realizzato si intende la descrizione dell'opera come eseguita (si fa semplice rinvio al progetto quando questo esiste).
Nel caso di trasformazione, ampliamento e manutenzione straordinaria, l'intervento deve essere inquadrato se possibile, nello schema dell'impianto preesistente.
- (7) I riferimenti sono costituiti dal nome dell'impresa esecutrice e dalla data della dichiarazione. Non sono richiesti nel caso che si tratti di nuovo impianto o di impianto costruito prima dell'entrata in vigore della legge.
Nel caso che parte dell'impianto sia predisposto da altra impresa (ad esempio ventilazione e scarico negli impianti a gas), la dichiarazione deve riportare gli analoghi riferimenti per dette parti.
- (8) Esempio eventuali certificati dei risultati delle verifiche eseguite sull'impianto prima della messa in esercizio o trattamenti per pulizia, disinfestazione, ecc...
- (9) Al termine dei lavori l'impresa installatrice è tenuta a rilasciare al committente la dichiarazione di conformità degli impianti nel rispetto delle norme di cui all'art. 7 (Legge n° 46/1990 art. 9).
Il committente o proprietario è tenuto ad affidare i lavori di installazione, di trasformazione, di ampliamento e di manutenzione degli impianti di cui all'art. 1 ad imprese abilitate ai sensi dell'art. 2 (Legge n° 8 46/1990 art. 10).

Il Sindaco rilascia il certificato di abilità o di agibilità dopo aver acquisito anche la dichiarazione di conformità (omissis) (Legge n° 46/1990 art. 11).

Copia della dichiarazione è inviata dal committente alla commissione provinciale per l'artigianato o a quella insediata presso la Camera di Commercio (Regolamento legge n° 46/1990 art. 7).



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI TORINO

Prot.: CEW/25772/2007/CTO0253

12/9/2007

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI TORINO
- UFFICIO REGISTRO DELLE IMPRESE -

CERTIFICATO DI ISCRIZIONE NELLA SEZIONE ORDINARIA

DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMPRESA

Codice fiscale e numero d'iscrizione: 09011030013
del Registro delle Imprese di TORINO
data di iscrizione: 27/12/2004

Iscritta nella sezione ORDINARIA il 27/12/2004

Iscritta con il numero Repertorio Economico Amministrativo 1018030

Denominazione: BRONDOLO IMPIANTI ELETTRICI S.R.L. O BREVEMENTE BRONDOLO S.R.L.

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Sede:
TORINO (TO) VIA BIONAZ, 20 BIS CAP 10100

Costituita con atto del 17/12/2004

Durata della società:
data termine: 31/12/2030

OGGETTO SOCIALE:

L'ATTIVITA' DI INSTALLAZIONE, MONTAGGIO, RIPARAZIONE E MANUTENZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI, CIVILI ED INDUSTRIALI, DI IMPIANTI ELETTRONICI, ANTINCENDIO, DI ALLARME E TELEFONICI, DI APPARECCHIATURE, SISTEMI ED IMPIANTI DI PROTEZIONE, DI IMPIANTI ELETTRICI DI TELECOMANDO, DI APPARATI TELEFONICI, DI IMPIANTI DI MANOVRA E CONTROLLO E DI APPARECCHI ELETTRICI ED ELETTRONICI DI RILEVAZIONE. LA SOCIETA' PUO' INOLTRE COMPIERE LE OPERAZIONI COMMERCIALI, INDUSTRIALI, IMMOBILIARI, MOBILIARI E FINANZIARIE, QUESTE ULTIME NON NEI CONFRONTI DEL PUBBLICO, NECESSARIE OD UTILI PER IL CONSEGUIMENTO DELL'OGGETTO SOCIALE, IVI COMPRESA L'ASSUNZIONE E LA DISMISSIONE DI PARTECIPAZIONI ED INTERESSENZE IN ENTI E SOCIETA', ANCHE INTERVENENDO ALLA LORO COSTITUZIONE; ESSA PUO' ALTRESI', SENZA CARATTERE DI PROFESSIONALITA', PRESTARE GARANZIE SIA REALI SIA PERSONALI ANCHE A FAVORE DI TERZI IN QUANTO STRUMENTALI AL CONSEGUIMENTO DELL'OGGETTO SOCIALE. TUTTE LE ATTIVITA' DEVONO ESSERE SVOLTE NEI LIMITI E NEL RISPETTO DELLE NORME CHE NE DISCIPLINANO L'ESERCIZIO.

SISTEMA DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

Sistema di amministrazione adottato: AMMINISTRAZIONE PLURIPERSONALE COLLEGIALE

- CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
numero componenti in carica: 2

INFORMAZIONI SULLO STATUTO

Poteri da Statuto:

AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SPETTANO TUTTI I PIU' AMPI POTERI DI ORDINARIA E STRAORDINARIA AMMINISTRAZIONE E DI DISPOSIZIONE CHE NON SIANO RISERVATI INDEROGABILMENTE DALLA LEGGE O DALL'ARTICOLO 7 DELLO STATUTO ALLA COMPETENZA DEI SOCI.



Prot.:CEW/25772/2007/CTO0253

12/9/2007

IL CONSIGLIO PUO', NEI LIMITI DI LEGGE, DELEGARE AD UN COMITATO ESECUTIVO O AD UNO O PIU' DEI SUOI MEMBRI PROPRIE ATTRIBUZIONI.
L'ORGANO AMMINISTRATIVO E' INOLTRE COMPETENTE AD ASSUMERE LE DELIBERAZIONI CONCERNENTI LA FUSIONE E LA SCISSIONE, NEI CASI PREVISTI DALLA LEGGE.
LA FIRMA E LA RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA' SPETTANO AL PRESIDENTE E, OVE NOMINATI, AL VICE PRESIDENTE E AGLI AMMINISTRATORI DELEGATI NELL'AMBITO E PER L'ESERCIZIO DEI POTERI LORO CONFERITI ED INOLTRE, IN VIA TRA LORO DISGIUNTA, IN GIUDIZIO NONCHE' PER L'ESECUZIONE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO E DEL COMITATO ESECUTIVO, SE NOMINATO.
L'ORGANO AMMINISTRATIVO PUO' NOMINARE UNO O PIU' DIRETTORI GENERALI.

RIPARTIZIONE DEGLI UTILI E DELLE PERDITE TRA I SOCI
ARTICOLO 23 - RIPARTIZIONE DEGLI UTILI

Modalità di convocazione, intervento e funzionamento dell'assemblea:
ARTICOLO 8 - CONVOCAZIONE ASSEMBLEA

Clausole di recesso:
ARTICOLO 24 - RECESSO

INFORMAZIONI PATRIMONIALI E FINANZIARIE

Capitale Sociale in EURO:
deliberato 10.000,00
sottoscritto 10.000,00
versato 10.000,00
conferimenti in DENARO

ATTIVITÀ

Data d'inizio dell'attività dell'impresa: 03/02/2005

Attività esercitata nella sede legale:
INSTALLAZIONE, TRASFORMAZIONE, AMPLIAMENTO E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI ELETTRICI, ELETTRONICI E DI PROTEZIONE ANTINCENDIO DI CUI L. 46/90 LETTERE A), B), G).

TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE

* DONALISIO RICCARDO
nato a TORINO (TO) il 18/01/1951
codice fiscale: DNLRCR51A18L219G
- AMMINISTRATORE nominato con atto del 17/12/2004
presentazione il 22/12/2004
durata in carica FINO ALLA REVOCA
- PRESIDENTE CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE nominato con atto del 17/12/2004
presentazione il 22/12/2004
durata in carica FINO ALLA REVOCA
Poteri:
DAL 28/12/2004 CON TUTTI I PIU' AMPI POTERI DI ORDINARIA E STRAORDINARIA AMMINISTRAZIONE.

* DONALISIO ORNELLA
nata a TORINO (TO) il 17/05/1983
codice fiscale: DNLRL83E57L219R
- AMMINISTRATORE nominato con atto del 17/12/2004
presentazione il 22/12/2004



Prot.: CEW/25772/2007/CTO0253

12/9/2007

durata in carica FINO ALLA REVOCA

* BERNARDI UGO SERGIO
nato a TORINO (TO) il 04/07/1956
codice fiscale: BRNRRG56L04L219X
- RESPONSABILE TECNICO nominato il 03/02/2005

CERTIFICAZIONE DI CUI ALLA LEGGE 46/90

ABILITAZIONI:

L'impresa, ai sensi della Legge 5 marzo 1990 n. 46 recante norme per la sicurezza degli impianti, è abilitata, salvo le eventuali limitazioni più sotto specificate, all'installazione, alla trasformazione, all'ampliamento e alla manutenzione degli impianti di cui all'Art. 1 della Legge n. 46/1990 come segue:

1) lettera A

PER GLI IMPIANTI DI PRODUZIONE, DI TRASPORTO, DI DISTRIBUZIONE E DI UTILIZZAZIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI A PARTIRE DAL PUNTO DI CONSEGNA DELL'ENERGIA FORNITA DALL'ENTE DISTRIBUTORE.
Data riconoscimento: 03/02/2005 Ente: CAMERA DI COMMERCIO

2) lettera B

PER GLI IMPIANTI RADIOTELEVISIVI ED ELETTRONICI IN GENERE, LE ANTENNE E GLI IMPIANTI DI PROTEZIONE DA SCARICHE ATMOSFERICHE.
Data riconoscimento: 03/02/2005 Ente: CAMERA DI COMMERCIO

3) lettera G

PER GLI IMPIANTI DI PROTEZIONE ANTINCENDIO
Data riconoscimento: 03/02/2005 Ente: CAMERA DI COMMERCIO

RESPONSABILI TECNICI:

* BERNARDI UGO SERGIO
nato a TORINO (TO) il 04/07/1956
Codice Fiscale: BRNRRG56L04L219X
residente a CASTIGLIONE TORINESE (TO) VIA QUINTINO SELLA 10 CAP 10090
- RESPONSABILE TECNICO
per l'esercizio delle attività di cui alla lettera A, B, G
Data riconoscimento: 03/02/2005 Ente: CAMERA DI COMMERCIO

Il presente certificato riporta le notizie/dati iscritti nel Registro alla data odierna.

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE - AUTORIZZAZIONE DELL'INTENDENZA DI FINANZA DI TORINO N. 26204 DEL 5/11/1975.

RISCOSSI PER NR BOLLI	2	EURO	29,24
PER DIRITTI		EURO	10,00
TOTALE		EURO	39,24
TOTALE CON GLI IMPORTI ESPRESSI IN LIRE: 75979			

DAGLI ATTI DELL'UFFICIO LA SUDETTA IMPRESA NON RISULTA IN STATO DI FALLIMENTO, CONCORDATO PREVENTIVO O DI AMMINISTRAZIONE CONTROLLATA.

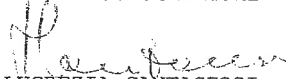


CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI TORINO

Prot. :CEW/25772/2007/CTO0253

12/9/2007

PER IL CONSERVATORE


LUCREZIA CANTACESSI

SOGGETTI CONTROLLATI (articolo 2 del D.P.R n.252 del 3/6/1998)

Codice fiscale	Denominazione	Pr.sede			
09011030013	BRONDOLO IMPIANTI ELETTRICI S.R.L.TO				
Cognome	Nome	Sesso	Pr.nasc.	Dt nasc.	
DONALISIO	RICCARDO	M	TO	18/01/1951	
DONALISIO	ORNELLA	F	TO	17/05/1983	

N U L L A O S T A

ai fini dell'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n.575 e successive
modificazioni.

La presente certificazione è emessa dal C.C.I.A.A. utilizzando il collegamento
telematico con il sistema informativo utilizzato dalla prefettura di Roma.

*** fine certificato ***

RAPPORTO DI VERIFICA

(nota n° 8 del D.M. 20/02/92)

Il sottoscritto :

P.I. BERNARDI UGO SERGIO
Via Quintino Sella n. 10
10090 Castiglione Torinese
Iscrizione Albo Periti Industriali n. 1926
Specializzazione Elettrotecnica
cod.fisc. BRNGRG58L04L219X

DICHIARA

di aver eseguito con esito positivo le verifiche di pertinenza occorrenti sull'impianto elettrico installato presso :

Relativo a: **IMPIANTI ALIMENTAZIONE E QUADRO SCAMBIO SISTEMA IDRICO ANTINCENDIO PALAZZO CIVICO PIAZZA PALAZZO DI CITTA' 1 - TORINO**

Committente: **IRIDE-SERVIZI**
Via Bertola 48 - Torino

inteso come :

- NUOVO IMPIANTO
- AMPLIAMENTO
- TRASFORMAZIONE
- MANUTENZIONE STRAORDINARIA
- ADEGUAMENTO IMPIANTO PREESISTENTE
(D.P.R. 447/91, ART.5, COMMA 8)

eseguito ed installato dalla ditta:

BRONDOLO S.R.L.
IMPIANTI E FORNITURE ELETTRICHE
Via Bionaz, 20/bis - 10142 - Torino

Come da norme CEI di riferimento:

- CEI 64-8/PARTE 6
- CEI 64-4
- CEI 64-2
- CEI 64-2 A
- CEI 11-8
- CEI

e riportate nell'allegata tabella.

La verifica si intende limitata alle sole parti specificate nella descrizione, schema o progetto inerente.

A seguito degli accurati accertamenti, verifiche e prove da me eseguite risulta che l'installazione e' conforme alle prescrizioni delle norme CEI inerenti, per cui rispetta gli articoli 1 e 2 della Legge 186 del 01.03.68 e , per conformita' in base all'art. 18 della Legge 46/90 e regolamento d'attuazione D.P.R. 447 del 06.12.91, unitamente al prescritto certificato dell'installatore.

DATA

12/02/2008

TIMBRO E FIRMA



allegato alla Dichiarazione

TABELLA VERIFICHE

Impianto :

**IMPIANTI ALIMENTAZIONE E QUADRO SCAMBIO SISTEMA
IDRICO ANTINCENDIO PALAZZO CIVICO PIAZZA PALAZZO DI
CITTA' 1 - TORINO**

Numero	VERIFICHE - ESAME A VISTA	ESITO	
		Positivo	Negativo
1	L'impianto eseguito è conforme alla documentazione tecnica (es.: progetto)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	I componenti hanno caratteristiche adeguate all'ambiente per costruzione e/o installazione	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3	Le protezioni contro i contatti diretti ed indiretti sono adeguate	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4	Gli impianti elettrici alimentati a tensione superiore a 1000 V. in c.a. (cabine AT/MT) sono conformi alle prescrizioni della Norma CEI 11-1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5	I conduttori sono stati scelti e posati in modo da assicurare le portate e le cadute di tensione previste	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6	Le protezioni delle condutture contro i sovraccarichi sono conformi alle prescrizioni delle norme CEI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7	Le protezioni delle condutture contro i cortocircuiti sono conformi alle prescrizioni delle norme CEI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8	Il sezionamento dei circuiti è conforme alle prescrizioni delle norme CEI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9	Il comando e/o l'arresto di emergenza è stato previsto dove necessario	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10	I conduttori hanno tensione nominale d'isolamento adeguata	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11	I conduttori hanno le sezioni minime previste	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12	I colori e/o le marcature per l'identificazione dei conduttori sono rispettati	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
13	I tubi protettivi ed i canali hanno le dimensioni adeguate	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
14	Le connessioni dei conduttori sono idonee	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
15	Gli interruttori di comando unipolari sono inseriti sul conduttore di fase	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
16	Le dimensioni minime dei dispersori, dei cond. di terra e dei cond. di protez. ed equipotenziali (princ. e suppl.) sono conformi alle prescrizioni delle norme CEI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
17	I(i) nodi(o) collettori(e) di terra sono(è) accessibili(e)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
18	Il conduttore di protezione è stato predisposto per tutte le masse	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
19	Il conduttore equipotenziale principale è stato predisposto per tutte le masse estranee	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
20	I sistemi di protezione contro i contatti indiretti senza interruzione automatica dei circuiti (eventuali) sono conformi alle prescrizioni della Norma CEI 64-8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
21	Gli impianti elettrici nelle aree classificate con pericolo di esplosione rispondono alle prescrizioni della Norma CEI 64-2 ed alla classific. delle zone	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
22	Gli impianti elettrici negli ambienti a maggior rischio d'incendio rispondono alle prescrizioni della Norma CEI 64-8/parte 7/ sez. 751	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
23	L'impianto elettrico nei locali da bagno e docce è conforme alle prescrizioni della Norma CEI 64-8/parte 7/sez. 701	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
24	L'impianto elettrico nelle piscine è conforme alle prescrizioni della Norma CEI 64-8/parte 7/sez. 702	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Numero	VERIFICHE - ESAME A VISTA	ESITO	
		Positivo	Negativo
25	L'impianto elettrico dei locali contenenti riscaldatori per sauna è conforme alle prescrizioni della Norma CEI 64-8/parte 7/sez. 703	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
26	L'impianto elettrico del cantiere di costruzione e demolizione è conforme alle prescrizioni della Norma CEI 64/8 parte 7/sez. 704	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
27	L'impianto elettrico della struttura adibita ad uso agricolo o zootecnico è conforme alle prescrizioni della Norma CEI 64-8/parte 7/sez. 705	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
28	Gli impianti elettrici nei luoghi conduttori ristretti è conforme alle prescrizioni della Norma CEI 64-8/parte 7/sez. 706	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
29	L'impianto di terra delle apparecchiature per elaborazione dati è conforme alle prescrizioni della Norma CEI 64-8/parte 7/sez. 707	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
30	L'impianto elettrico delle aree di campeggio è conforme alle prescrizioni della Norma CEI 64-8/parte 7/sez. 708	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
31	Gli impianti elettrici nei luoghi di pubblico spettacolo e di trattenimento sono conformi alle prescrizioni della Norma CEI 64-8/parte 7/sez. 752	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
32	Gli impianti elettrici per le lampade a scarica a catodo freddo ad alta tensione sono conformi alle prescrizioni della Norma CEI 64-8/parte 7/sez. 753	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
33	L'impianto elettrico della centrale termica risponde alle prescrizioni delle Norme CEI 64-2 e CEI 64-2A (se applicabili)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
34	L'impianto elettrico dell'autorimessa risponde alle prescrizioni delle Norme CEI 64-2 e CEI 64-2A (se applicabili)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
35	Gli impianti elettrici dei locali ad uso medico sono conformi alle prescrizioni della Norma CEI 64-4 (64-56)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
36	Le quote di installazione delle prese (ed altre apparecchiature in relazione alle disposizioni di Legge sulle barriere architettoniche) sono rispettate	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
37	La predisposizione delle tubazioni telefoniche risponde alle norme CEI ed alle prescrizioni degli Enti Telefonici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
38	L'impianto di protezione contro i fulmini (base ed integrativo) è conforme alle prescrizioni della Norma CEI 81/1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
39	L'impianto di antenna TV è conforme alle prescrizioni della Norma CEI 12-15 e 12-15V1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
40	Il posizionamento dei corpi illuminanti in servizio normale corrispondono a quelli richiesti o consigliati dalle Norme e prescrizioni tecniche	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
41	Il posizionamento dei corpi illuminanti in servizio di sicurezza corrispondono a quelli richiesti o consigliati dalle Norme e prescrizioni tecniche	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
42	Le apparecchiature per controllo allarme-incendio sono posizionate in quantità e posizione idonea	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
43	Le apparecchiature per diffusione sonora sono posizionate in quantità e posizione idonea	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
44	Le apparecchiature per antifurto-antintrusione sono posizionate in quantità e posizione idonea	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
45	Le apparecchiature per trasmissione dati e telefonia sono installate nel rispetto della categoria-classe richiesta e collocate in modo adeguato	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
46	Gli impianti di citofonia, videocitofonia e chiamata sono installati e collocati nel rispetto delle norme	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
47	Le apparecchiature dei sistemi di aspirazione-ventilazione sono collocate in modo idoneo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
48	I dispositivi di segnalazione di allarme sono installati e collocati nel rispetto delle norme	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
49	Gli apparati per televisione a circuito chiuso e/o videocontrollo sono installati e collocati nel rispetto delle norme	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
50		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
51		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
52		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Numero	VERIFICHE - PROVE STRUMENTALI	ESITO (valore misura)	
		Positivo	Negativo
1	La minima resistenza d'isolamento tra conduttori attivi e terra è superiore ai valori prescritti di 0,5 MΩ	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	La prova della continuità dei conduttori di protezione e dei conduttori equipotenziali (principali e supplementari) ha avuto esito favorevole	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3	La minima resistenza d'isolamento per i circuiti SELV e PELV è superiore ai valori prescritti diMΩ	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4	La prova dell'efficienza delle protezioni differenziali ha avuto esito favorevole	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	La resistenza dell'impianto di terra, con il solo contributo dei dispersori, è di	Ω
5	La resistenza dell'impianto di terra, nelle ordinarie condizioni di funzionamento, è di	Ω	1,18
	La resistenza globale del circuito di guasto a terra (solo per sistemi TT) è di	Ω
6	I valori delle misure dirette delle tens. di contatto e di passo (solo per impianti a tens. sup. a 1000 V, in c.a., se necessario) sono nei limiti della Norma CEI 11.8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7	Le misure dell'impedenza dell'anello di guasto (solo per sistemi TN e IT) hanno accertato il coordinamento dei circuiti di protezione contro i contatti indiretti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8	La prova di polarità ha avuto esito favorevole	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9	La prova di funzionamento ha avuto esito favorevole	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	I risultati delle prove sugli impianti elettrici nei locali ad uso medico:		
	- installazione e funzionamento del dispositivo di allarme e di sicurezza del sistema di protezione per separazione elettrica con controllo dell'isolamento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10	- misura del valore della corrente di primo guasto del circuito secondario del dispositivo di protezione per separazione elettrica	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	- misura del valore della resistenza d'isolamento del pavimento antistatico	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	- collegamento al nodo equipotenziale della schermatura dei trasformatori di isolamento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	sono nei limiti previsti dalla Norma CEI 64-4 (Agg. 64-56)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11	Le misure relative alla resistenza dei conduttori di terra facenti capo al nodo equip. nei locali ad uso medico rientrano nei valori previsti dalla norma CEI 64-4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11	I valori di illuminamento normale minimi rientrano in quelli previsti dalla normativa e prescrizioni tecniche	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11	I valori di illuminamento di sicurezza minimi rientrano in quelli previsti dalla normativa e prescrizioni tecniche	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12	I valori previsti per il sistema automatico d'allarme rientrano nella normativa	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
13		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
14		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
15		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Ove non sia specificato alcuna' si ritiene che il punto non sia pertinente per l'impianto in esame
Per i risultati di misure specificatamente previste dalla normativa vigente (es. misure tensioni contatto e passo, misure impedenze di guasto, ecc.) si rimanda alla documentazione allegata.

E' opportuno sottoporre l'impianto elettrico a verifica periodica (in base alle prescrizioni di legge) e, comunque, in caso di sostanziali modifiche.

Allegati (solo documentazioni pertinenti quando richieste):

.....
.....
.....

Note (indicare eventuali adeguamenti proposti/eseguiti in caso di esiti negativi) :

.....
.....
.....

allegato alla Dichiarazione

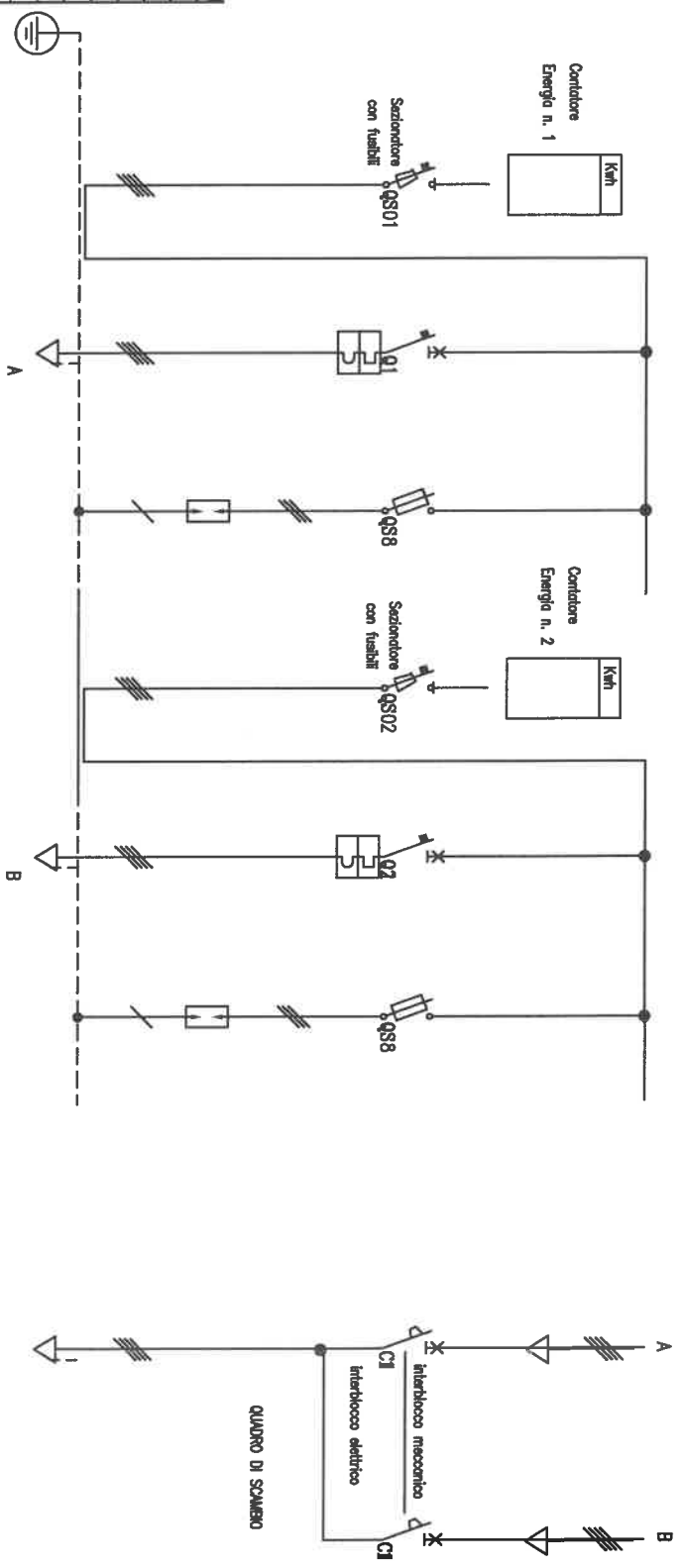
ELENCO SCHEDE TECNICHE MATERIALI / COMPONENTI-PARTI RICAMBIO

(si intendono solo quelle significative alla rispondenza
delle normative d'impiego od utili per ricambi)

Relativo a:

PALAZZO CIVICO PIAZZA PALAZZO DI CITTA' 1 - TORINO
IMPIANTI ALIMENTAZIONE E QUADRO SCAMBIO SISTEMA IDRICO
ANTINCENDIO
IRIDE-SERVIZI Via Bertola 48 Torino

SIGLA SCH.	DESCRIZIONE MATERIALE	DITTA COSTRUTTRICE	MARCHI
X1-1	tubi protettivi fless.pvc ed acc.	RECORDVINIL-INSET	IMQ
X1-2	tubi protettivi rigidi pvc ed acc.	RECORDVINIL-INSET	IMQ
X1-3	tubi protettivi conduit metallici	COSMEC	IMQ
X2-1	canaline metalliche zincate	ZAMET-LEGRAND	IMQ
X4-1	Cavi-conduttori N07VK	ALCATEL ED ASSOCIATE	IMQ
X4-2	Cavi FG7OR1	ALCATEL ED ASSOCIATE	IMQ
X4-4	Cavi FG10M1 Cei 20-36-FTG10	ALCATEL ED ASSOCIATE	IMQ
X5-1	Cassette-scatole derivazione	LEGRAND-GEWISS	IMQ
X5-2	Quadri per uso domestico	ABB	IMQ
X6-1	dispos.di connessione con viti	VETO,AMP	IMQ
X6-2	Morsettiere quadri elettrici	SCAME, LEGRAND	IMQ
X7-1	Interr. di manovra e sezionatori	ABB	IMQ
X8-1	Apparecchi di comando	LEGRAND	IMQ
X9-1	Interrutt.automatici magnetot.	ABB	IMQ
X10-1	Interruttori differenziali	ABB	IMQ
X14-1	Fusibili e basi portafusibili	ITALWEBER	IMQ
X15/1	Armadi e quadri	CEPI-ABB	IMQ
X20-1	Trasformatori BT	ELETTRAS	IMQ
X22-1	Apparecchi ausiliari di comando	TELEMECANIQUE-FINDER	IMQ



SIGLA:	
GRADO DI PROTEZIONE:	
Forma:	
NORMA:	
Pdi:	
Icc Max [kA]:	
TENS. NOM. DI IMPIEGO [V]:	
TENS. NOM. DI ISOLAM. [V]:	
FREQUENZA [Hz]	
Sigla circuito	
Descrizione	
Alimentazione	
Potenza installata [kW]	
Coef. di contemporaneità [%]	
Potenza contemporanea [kW]	
Ib contemporanea [A]	
In (max/min/req) [A]	
Im (max/min/req) [A]	
P.d.i. [kA]	
Modello	
Esecuzione (*)	
Tipo sganciatore	
Curva / Funzione	
Id (max/min/req) [A]	
Tempo (max/min/req) [sec]	
Classe / Tipo	
RELE'	
CONTATTORE	
LINEA	
Tipo di cavo	
Sezione [mmq]	
Lunghezza [m]	

	1	2	3	4	5	6	7	8
SEZIONATORE GENERALE DA LINEA 1 ENTE EROGATORE	ALIMENTAZIONE 1 AL QUADRO SCAMBIO	SCARICATORE DI SOVRAPRESSIONE	SEZIONATORE GENERALE DA LINEA 2 ENTE EROG.	ALIMENTAZIONE 2 AL QUADRO SCAMBIO	SCARICATORE DI SOVRAPRESSIONE	CENTRALE ANTINCENDIO		
Quadripolare	Quadripolare	Tripolare	Quadripolare	Quadripolare	Tripolare	Quadripolare		Quadripolare
100	100	100	100	100	100			
---/---/83	---/---/83	---/---/83	---/---/83	---/---/83	---/---/83	---/---/83		---/---/83
Im (max/min/req) [A]	Im (max/min/req) [A]	Im (max/min/req) [A]	Im (max/min/req) [A]	Im (max/min/req) [A]	Im (max/min/req) [A]	Im (max/min/req) [A]		Im (max/min/req) [A]
P.d.i. [kA]	P.d.i. [kA]	15	P.d.i. [kA]	P.d.i. [kA]	15	P.d.i. [kA]		P.d.i. [kA]
MODULARE	MODULARE	MODULARE	MODULARE	MODULARE	MODULARE	MODULARE		MODULARE
Sezionatore con fusibili	Magnetotermico C	Fusibile dL	Sezionatore con fusibili	Magnetotermico C	Fusibile dL	Fusibile dL		MODULARE
								CONTATTORE
								MODULARE
								CONTATTORE
FTG100M1	FTG100M1		FTG100M1	FTG100M1				
4 X 25	4 X 25		4 X 25	4 X 25				
20			20					